



COMUNE DI VILLAPERUCCIO

PROVINCIA DI CARBONIA - IGLESIAS

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N 26 DEL 29/10/2014

OGGETTO Disciplina delle riprese audio e video delle sedute di consiglio comunale.
Approvazione regolamento.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì 29 del mese di Ottobre alle ore 17,30 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in prima convocazione Straordinaria;

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
PIROSU	ANTONELLO - SINDACO	SI	
ANGIUS	ANDREA	SI	
SECCI	DAMIANO	SI	
PORCU	PAOLO	SI	
PIRAS	GIAN LUCA	SI	
LOBINA	FABIANO	SI	
PIU	SONIA	SI	
PINNA	ROBERTO	SI	
COSSU	MARINELLA	SI	
PISCHEDDA	ANTONIO		SI
PORCINA	MARCELLO	SI	
MATTA	ALBERTO		SI
PEIS	MARIA GRAZIA	SI	
Totale		11	2

Partecipa alla seduta il Segretario Dr. Daniele Giamporcaro il quale provvede alla redazione del presente verbale

Il Presidente Dr. Piroso Antonello in qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione n. 26 del 29/10/2014, a firma del Sindaco, relativa a: "Disciplina delle riprese audio e video delle sedute di consiglio comunale. Approvazione regolamento.

Acquisiti i pareri di cui al D. Lgs. n. 267/2000,

Interventi:

- il Cons. Peis chiede di emendare il regolamento, proponendo che nello stesso venga previsto espressamente che il Sindaco, qualora, ritenesse di non far registrare taluni argomenti, debba darne motivazione per iscritto;

a questo punto si procede alla votazione dell'emendamento proposto dal Cons. Peis con il seguente esito:

-votanti: 11

-favorevoli: 2

-astenuti: 1 (Pinna)

- contrari: 8 (Pirosu; Angius; Secci; Porcu; Piras; Lobina; Piu; Cossu).

Si procede, infine, alla votazione del Regolamento nel suo complesso, con le risultanze come di seguito indicate:

-votanti: 11

-favorevoli: 8

-contrari: 3 (Lobina; Porcina; Peis).

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 26 del 29/10/2014 a firma del Sindaco, relativa a:
" Disciplina delle riprese audio e video delle sedute di consiglio comunale. Approvazione regolamento.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE

F.to Dr. Antonello Piroso

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Daniele Giamporcaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica:

che la presente deliberazione si trova in pubblicazione dal 30/10/2014 per quindici giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Daniele Giamporcaro .

Si attesta che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale.
30/10/2014



Il Segretario Comunale
Dr. Daniele Giamporcaro



COMUNE DI VILLAPERUCCIO
PROVINCIA DI CARBONIA-IGLESIAS

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DELLE RIPRESE AUDIO E VIDEO DELLE
SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE**



INDICE

Art. 1 Finalità.

Art. 2 Funzioni.

Art. 3 Organo competente - Autorizzazioni.

Art. 4 Modalità riprese audio-video. Responsabilità.

Art. 5 Rispetto della privacy.

Art. 6 Tutela dei dati sensibili.

Art. 7 Limiti di trasmissione e commercializzazione.

Art. 8 Norma di rinvio.

Art. 9 Entrata in vigore

Art. 1 - Finalità.

Il presente Regolamento disciplina il servizio di ripresa e trasmissione audio-video a mezzo trasmissione televisiva e/o web delle riunioni di Consiglio Comunale che saranno effettuate direttamente dall'Ente o da soggetti preventivamente autorizzati.

Le norme del presente regolamento integrano le altre disposizioni di legge aventi attinenza con la tutela del diritto alla riservatezza e con il diritto di accesso alla documentazione amministrativa, conformemente a quanto stabilito dalle leggi in materia, con lo Statuto e con i Regolamenti comunali vigenti.

Art. 2 - Funzioni.

Il Comune di Villaperuccio attribuisce alla diffusione audio-video delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale il fine di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico/amministrativa dell'Ente.

Art. 3 - Organo competente - Autorizzazioni.

L'organo competente in tema di riprese audio-video delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale è il Presidente del Consiglio Comunale. In tale veste egli:

- può stabilire quali argomenti debbano essere esclusi dalla ripresa audiovisiva per motivi di segretezza o di tutela della privacy, autorizzandone la registrazione parziale o limitata a specifiche tematiche;
- può ordinare la sospensione o l'annullamento della ripresa audio-video in caso di disordini in aula;
- può annullare la successiva messa in onda per conclamati motivi;
- vigila sul rispetto delle norme stabilite con il presente Regolamento;
- fornisce preventiva informazione a tutti i partecipanti alla seduta consiliare circa l'esistenza di videocamere e della successiva trasmissione delle immagini.

Fatte salve le riprese e le trasmissioni via web delle adunanze consiliari effettuate direttamente dall'Ente, i soggetti terzi che intendano eseguire videoriprese e trasmissioni televisive e/o sul web delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale dovranno, di volta in volta, conseguire preventiva autorizzazione da parte del Presidente del Consiglio Comunale.

A tal fine i soggetti terzi interessati dovranno presentare apposita istanza di autorizzazione diretta al Presidente del Consiglio Comunale, nella quale dovranno essere chiaramente evidenziati:

- modalità delle riprese;
- finalità perseguite;
- modalità di trasmissione (radiotelevisiva, web, diretta, differita).


L'autorizzazione rilasciata comporterà l'obbligo per il soggetto autorizzato di rispettare le norme del presente regolamento e, per quanto non espresso, tutta la normativa in materia di privacy ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, restando in ogni caso a carico dello stesso ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate.

Art. 4 Modalità riprese audio-video. Responsabilità.

Salvo diversa disposizione motivata del Presidente del Consiglio, la ripresa audio-video dei lavori di ciascun Consiglio Comunale dovrà essere integrale ed obiettiva, senza tagli e salti di registrazione.

Nel corso della seduta, l'intervento verbale di ciascun consigliere o amministratore dovrà essere ripreso integralmente, chiaramente, senza commenti fuori campo né interruzioni.

Ultimata la seduta del Consiglio Comunale, potranno essere messe in onda subito dopo, in forma integrale e chiara, anche eventuali interviste ai consiglieri o amministratori; durante i lavori del Consiglio le interviste potranno essere concesse esclusivamente all'esterno della sala consiliare, al fine di evitare ogni intralcio ai lavori del Consiglio durante lo svolgimento delle sedute.



Ciascun consigliere o amministratore è individualmente responsabile per le opinioni e le affermazioni diffuse attraverso lo strumento televisivo; il Comune di Villaperuccio, in quanto istituzione, è sollevato da qualsiasi responsabilità in merito alla diffusione delle suddette opinioni.

Non potrà essere oggetto di riprese audio-video il pubblico presente durante l'adunanza consiliare.

Le registrazioni audio-video effettuate direttamente dall'Ente verranno pubblicate e resteranno disponibili sul sito istituzionale del Comune per anni cinque a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito.

Art. 5 - Rispetto della privacy.

I Consiglieri comunali con l'adozione del presente regolamento manifestano, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003, il loro assenso alla ripresa e divulgazione della propria immagine durante le sedute consiliari.

Ciascun consigliere ha diritto di chiedere l'interruzione della ripresa televisiva in occasione del proprio intervento. Ha, altresì, il diritto di manifestare il proprio dissenso alla ripresa e divulgazione della propria immagine durante le sedute consiliari; in quest'ultimo caso dovrà essere mandato in onda l'intervento e/o dichiarazione del consigliere, con ripresa della sola targhetta identificativa.

Art. 6 - Tutela dei dati sensibili.

Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati qualificati come "sensibili" dal D.Lgs. n° 196/2003, per tutelare ed assicurare la riservatezza dei soggetti presenti o oggetto del dibattito, sono assolutamente vietate le riprese audiovisive ogni qualvolta le discussioni consiliari hanno ad oggetto dati che attengono lo stato di salute, l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose o filosofiche, l'adesione a sindacati, associazioni a carattere religioso, filosofico o sindacale, la vita e le abitudini sessuali. Parimenti sono assolutamente vietate le riprese audiovisive ogni qual volta le discussioni consiliari hanno ad oggetto dati che, insieme a quelli sensibili, vanno a costituire la categoria dei dati "giudiziari" vale a dire quelli che sono idonei a rivelare l'esistenza, a carico dell'interessato di alcuni provvedimenti di carattere penale.

Le riprese audiovisive riguardanti discussioni consiliari aventi ad oggetto dati diversi da quelli sensibili o giudiziari che presentano, tuttavia, rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali, nonché per la dignità dell'interessato, in relazione alla natura dei dati e alle modalità del trattamento o agli effetti che può determinarne, possono essere limitate sulla base di richieste pervenute in tal senso da parte del Presidente del Consiglio Comunale, o di ciascuno dei Consiglieri comunali o di terzi presenti alla seduta.

Art. 7 - Limiti di trasmissione e commercializzazione.

I soggetti autorizzati che violino il principio di imparzialità sia nelle riprese che nella diffusione delle immagini non saranno più ammessi ad effettuare riprese e decadranno dal relativo diritto.

E' vietato il commercio del materiale audiovisivo da parte di chiunque.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni di cui al codice in materia di protezione dei dati personali e della normativa attualmente vigente in materia.

Art. - 9 Entrata in vigore.

Il presente regolamento, composto da numero 9 articoli, entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione con cui è stato approvato.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE

F.to Dr. Antonello Piroso

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Daniele Giamporcaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica:

che la presente deliberazione si trova in pubblicazione dal 30/10/2014 per quindici giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Daniele Giamporcaro .

Si attesta che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale.

30/10/2014



Il Segretario Comunale
Dr. Daniele Giamporcaro